

CSMON-LIFE

Un approccio di Citizen Science al monitoraggio della biodiversità per la soluzione delle problematiche ambientali

La riduzione della biodiversità ha diverse cause, che vanno dai cambiamenti climatici all'introduzione di specie aliene. Inoltre, la necessità di spazio dell'uomo riduce quello delle altre specie, causandone troppo spesso la scomparsa. L'Italia, in particolare, è un territorio ad elevata biodiversità, grazie anche alla sua variabilità geomorfologia, ed ospita un numero estremamente elevato di endemismi. Effetti dei cambiamenti climatici, presenza di specie aliene, tutela di specie rare e monitoraggio della alterazione ambientale sono argomenti importanti per i policy makers in Europa ed in Italia. Sono inoltre argomenti sempre più presenti nei media mainstream, e di conseguenza cominciano ad essere noti anche al grande pubblico.

La strategia per la biodiversità dell'Unione Europea per il 2020 prevede alcune azioni chiave con l'obiettivo finale di frenarne la perdita. Questa strategia richiede la collaborazione attiva e l'impegno della società civile, e l'avvio di iniziative di Citizen Science (scienza dei cittadini). Queste sono un mezzo eccellente per la raccolta di dati potenzialmente di elevato valore scientifico, ed al contempo un utile mezzo per fornire informazioni scientificamente corrette al grande pubblico, mobilitandolo in modo consapevole in attività di conservazione della biodiversità.

La Citizen science o "Scienza fatta dal cittadino" sta avendo sempre maggior successo in tutto il mondo e si sta rivelando un valido aiuto per la ricerca scientifica e per la protezione dell'ambiente, oltre che un potente strumento di educazione del grande pubblico.

In Italia, CSMON-LIFE (Citizen Science MONitoring) è il primo progetto italiano di Citizen science sulla biodiversità, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE+, cui partecipano diversi partner (Università degli studi di Trieste, [coordinatore], Università degli studi di Roma La Sapienza e Tor Vergata, Agenzia Regionale per i parchi (ARP, Regione Lazio), Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, Comunità Ambiente srl, CTS - Centro Turistico Studentesco e giovanile, Divulgando Srl) e stakeholder (elencati al link <http://www.csmon-life.eu/pagina/progetto/73/Stakeholder>).

L'iniziativa prevede la partecipazione del grande pubblico e si propone di coinvolgere i cittadini nello studio, nella gestione e nella conservazione della biodiversità, creando un'attiva collaborazione tra i cittadini, la comunità scientifica e le istituzioni. Quattro sono infatti i concetti fondamentali alla base del progetto CSMON-LIFE (Citizen Science MONitoring), che costituiscono i pilastri della citizen science: 1) coinvolgimento (dei cittadini) con la partecipazione attiva nella raccolta di informazioni e dati di carattere scientifico; 2) comprensione (delle problematiche legate alla conservazione della natura); iniziative di citizen science sono un modo intelligente di avvicinare il grande pubblico, e in particolare i

Partner



DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA AMBIENTALE



giovani, alla scienza, aiutandone la comprensione; 3) collaborazione (nello sviluppo di soluzioni efficaci, in quanto condivise); i cittadini rappresentano un aiuto prezioso per la ricerca scientifica, che grazie ai dati raccolti può migliorare il livello di conoscenza del nostro pianeta e fornire importanti indicazioni ai soggetti che devono garantirne la tutela (istituzioni e comunità scientifica); 4) cambiamento (dei nostri comportamenti nei confronti dell'ambiente); la comprensione delle ricerche scientifiche da parte dei cittadini, proprio grazie all'esperienza diretta, sensibilizza e favorisce il cambiamento dei loro comportamenti più facilmente orientati alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente. Fondamentale in questo processo è quindi un continuo feedback tra mondo della ricerca e della politica e cittadini. Nell'ambito del progetto, grazie all'utilizzo di moderne e semplici tecnologie (smartphone, tablet), sono stati messi a punto una serie di strumenti (App) per la raccolta dei dati scientifici che possono essere utilizzati con gran facilità dal pubblico.

I dati raccolti, una volta validati da esperti di settore, confluiscono all'interno del Network Nazionale sulla Biodiversità (NNB, http://193.206.192.106/portalino/home_it/il-network.php), un sistema di banche dati nazionale promosso dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare. Il sistema è pubblico e online, e permette ai cittadini di vedere inserito il proprio nome come osservatore (previo consenso) o in una lista di partecipanti.

Il progetto CSMON-LIFE, rivolto a singoli cittadini, scuole e categorie specifiche (escursionisti, pescatori, agricoltori, diportisti, subacquei, etc.), ha interessato inizialmente due regioni, Lazio e Puglia, attualmente coinvolge i cittadini di tutto il territorio italiano. CSMON-LIFE ha attivato diverse campagne di citizen science, sviluppate attorno a una serie di tematiche ambientali generali quali la perdita di biodiversità derivante dalla presenza di specie aliene, gli effetti dei cambiamenti climatici sulla distribuzione delle specie, la conservazione delle specie rare, l'impatto antropico sulla qualità dell'ambiente in cui viviamo. Allo stato attuale sono attive 11 Campagne CSMON-LIFE dedicate ad Anfibi, Crostacei, Insetti, Licheni, Mammiferi, Meduse, Pesci, Piante, Rettili ed Uccelli, cui si è aggiunta la campagna "Chiedilo all'esperto". Inoltre il progetto ha accolto anche altre otto campagne ospite, tra cui "Salviamo il giglio di mare" e "Trova l'alieno". In occasione di queste campagne, grazie all'utilizzo dell'App CSMONLIFE per smartphone e tablet possono essere monitorate specie animali e vegetali che rivestono una particolare importanza sia per la ricerca scientifica che come indicatori di qualità ambientale.

Il progetto CSMON-LIFE ha sviluppato anche diverse attività di coinvolgimento e partecipazione con le scuole di ogni ordine e grado organizzando incontri, attività pratiche di campo e concorsi, come Contest "Trova l'alieno" e il Concorso Nazionale "Licheni e Didattica".

Nel corso del progetto CSMONLIFE, sul modello di altre esperienze di citizen science condotte con successo negli Stati Uniti e in alcuni paesi europei, sono stati anche organizzati dei Bioblitz, cioè veri e propri eventi di mobilitazione collettiva della durata di 1-2 giorni, in cui i cittadini sono chiamati a scendere in campo al fianco dei ricercatori per svolgere un'attività di raccolta dati in particolari aree di studio.

Partner





Infine, se si vuole essere un citizen scientist e prendere parte attivamente alle attività del progetto, è possibile:

1. Partecipare alle campagne di segnalazione e contribuire al monitoraggio delle specie animali e vegetali scaricando gratuitamente la App di CSMON-LIFE da [Apple Store](#) o [Google Play](#). Un tutorial sull'uso della app è disponibile su YouTube.
2. Scoprire tutte le iniziative del progetto e prendervi parte attivamente iscrivendosi alla newsletter di CSMON-LIFE, inserendo il proprio indirizzo email nel box nella pagina <http://www.csmon-life.eu/pagina/progetto/20/Come%20Partecipare>
3. Seguire i nostri canali social e condividere con i tuoi amici le iniziative CSMON-LIFE diventando fan su www.facebook.com/csmonlife, follower su www.twitter.com/csmonlife e diffondendo l'hashtag #csmonlife.
4. Proporre iniziative ed eventi a livello locale inviando una mail a info@csmon-life.eu.

Partner

